



Unione di Comuni Montana  
**LUNIGIANA**

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero **34** Del **ventotto** Aprile 2022

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (P.O.I.). LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO, PER L'ADEGUATA INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO E PER LA COSTITUZIONE DEL "NUCLEO TECNICO DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE" CON I DIVERSI COMUNI INTERESSATI -**

L'anno 2022, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 17:00, visto il Decreto del PRESIDENTE dell'UCML N.2654 del 04.04.2022, la Giunta dell'Unione è stata svolta in modalità telematica nei modi di legge.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
GIANNETTI GIANLUIGI	Presidente	SI
VALETTINI ROBERTO	Assessore	SI
GUASTALLI GIOVANNI	Assessore	SI
BALLERINI RICCARDO	Assessore	NO
MAFFEI ANTONIO	Assessore	NO
FOLLONI ANNALISA	Assessore	NO
BIANCHI CAMILLA	Assessore	NO
MARTELLONI RENZO	Assessore	SI
NOVOA CLAUDIO	Assessore	SI
PINELLI MARCO	Assessore	SI
MASTRINI MATTEO	Assessore	SI
BELLESI ABRAMO FILIPPO	Assessore	NO
PETACCHI CRISTIAN	Assessore	SI

**Presenti: 8**

**Assenti: 5**

Presiede la Giunta Gianluigi Giannetti, in qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Sara Tedeschi.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
FIVIZZANO, 03/05/2022  
Vice Segretario  
F.to Sara Tedeschi

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (P.O.I). LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO, PER L'ADEGUATA INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO E PER LA COSTITUZIONE DEL "NUCLEO TECNICO DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE" CON I DIVERSI COMUNI INTERESSATI -**

## LA GIUNTA

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 27.08.2020 avente ad oggetto "LL.RR. 65/2014 - 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE", veniva deliberata l'adesione alla redazione del piano operativo intercomunale (P.O.I.) da parte di 11 dei 13 Comuni che hanno approvato il Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.) e precisamente i Comuni di Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n.2 7 del 24.03.2022 avente ad oggetto "L.R. 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S. PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE A INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 36 DEL 27/08/2020", veniva approvato il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" relativo alla formazione del P.O.I.;
- entrambe le citate deliberazioni e i relativi documenti allegati sono stati trasmessi ai soggetti del governo del territorio (di cui all'art. 10 della LR 65/2014), ai soggetti competenti in materia ambientale nonché alla Direzione regionale del MIC e alla Soprintendenza B.A.A.S. competente per territorio, ai fini del procedimento di conformazione del P.O.I. al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T./P.P.R.), ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano dello stesso P.I.T./P.P.R. e resi accessibili e consultabili anche per via telematica attraverso l'inserzione sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni;

CONSIDERATO che gli undici comuni aderenti alla redazione del P.O.I. hanno sottoscritto apposita convenzione al fine di esercitare in forma associata la funzione della pianificazione urbanistica finalizzata alla definizione di un unico Piano Operativo Intercomunale per il territorio degli undici Comuni;

PRESO ATTO dell'articolo 7 "Risorse per la gestione associata e criteri di ripartizione delle spese" della suddetta convenzione che recita che "La Redazione del Piano operativo intercomunale è finanziata in primis dal finanziamento Regionale di cui al decreto della Regione Toscana n.15761 del 24.09.2020 oltre che, da una quota a carico dell'Unione e da una quota a carico degli 11 Comuni aderenti.";

CONSIDERATO che:

- il processo di formazione e redazione del P.O.I, deve assicurare, oltre che la produzione dei diversi elaborati cartografici in ambiente G.I.S. (open source) compatibile e coerente con gli standard del sistema informativo geografico regionale e le indicazioni di cui alla D.P.G.R. 7R/2107, anche la costruzione e l'organizzazione dei dati e dei diversi documenti a stampa e le pubblicazioni WEB-G.I.S. secondo il principio fissato dall'art. 52 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale – C.A.D.) per consentire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati, dei metadati, degli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati e che questi dovranno essere resi fruibili e riutilizzabili per la promozione di progetti di elaborazione e diffusione dei dati stessi, permettendone la valorizzazione secondo i principi di Open Government.;

[Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo](#)  
[FIVIZZANO, 03/05/2022](#)  
Vice Segretario  
F.to Sara Tedeschi

- i dati prodotti per la formazione del P.O.I. dovranno essere conformi a quanto definito da AgID come soggetto attuatore degli obiettivi dichiarati dal C.A.D. e conformi alle linee guida nazionali da esso emanate, all'interno delle quali è, ad esempio, obbligatoria la fornitura dei dati relativi a piani comunali, catasto, vincoli territoriali, grafo stradale e toponomastica territoriale;
- dovrà ritenersi prioritario per l'Unione dei comuni realizzare e mantenere aggiornato un repertorio di dati e di informazioni geo-cartografiche che sia accessibile tramite internet, assicurando l'accesso all'informazione senza limitazioni e garantendone un aggiornamento continuo e che tutto il processo di inserimento, preparazione e pubblicazione dei dati e delle informazioni geo-cartografiche deve essere inoltre conforme a quanto previsto dal D.lgs.14/03/2013 n. 3 (Amministrazione trasparente);
- i dati e le informazioni geo-cartografiche dovranno infine essere conformi alla definizione del profilo nazionale dei metadati basato sugli Standard ISO 19115, ISO/TS 191139 (dal provvedimento del 10/11/2011) e alle regole tecniche definite nell'ambito della Direttiva INSPIRE, la metadattazione inoltre dovrà essere inserita nel portale del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali che contiene il catalogo nazionale dei metadati sui dati territoriali e relativi servizi;

ATTESO pertanto che risulta necessario per il migliore ed efficace funzionamento delle attività dell'Ufficio unico di piano e per la corretta determinazione delle elaborazioni del P.O.I., con specifico riferimento a quelle geo-cartografiche, anche in ragione della esigenza di omogeneità e uniformazione dei dati e delle informazioni di base che devono essere trattati per i singoli comuni, di procedere in via prioritaria all'allestimento di un'adeguata infrastruttura digitale e di gestione del Sistema Informativo Territoriale avente tutte le caratteristiche precedentemente considerate, mediante l'affidamento (appalto) di specifiche e peculiari prestazioni di servizio, anche propedeutiche alla pubblicazione in WEB-G.I.S.;

ATTESO inoltre non precludere l'opportunità che tale adeguata infrastruttura digitale e di gestione del Sistema Informativo Territoriale possa essere estesa, su esplicita richiesta, oltre che ai comuni facenti parte del progetto di formazione del P.O.I., anche agli altri comuni facenti parte dell'Unione Comuni Montana della Lunigiana, anche ai fini delle eventuali ulteriori attività di natura territoriale, programmatoria e di pianificazione settoriale in capo all'Unione (ad esempio: Piano Intercomunale di Protezione Civile, Distretto Turistico della Lunigiana, Progetto di fattibilità di Paesaggio, ecc.);

PRESO ATTO che con propria deliberazione N°61 del 04/11/2021 ("Applicazione ulteriore quota di avanzo di amministrazione) veniva approvata la proposta di utilizzare ulteriore quota dell'avanzo libero di amministrazione per portare a compimento il progetto complessivo della redazione del P.O.I., assegnando a ciascun Comune una somma in tal senso e finanziarie altresì, per interventi sul territorio anche i 2 Comuni non aderenti al P.O.I., con una quota corrispondente al finanziamento concesso a Comuni simili per popolazione;

RITENUTO quindi necessario utilizzare quali risorse economiche per l'acquisto di tale infrastruttura digitale sia le economie derivanti dai ribassi d'asta delle procedure di evidenza pubblica relative agli affidamenti degli incarichi delle figure professionali del P.O.I. e sia una parte della spesa, pro quota per ogni Comune, sulle risorse già attribuite a ciascun Comune con la soprarichiamata deliberazione di Giunta N°61 del 04/11/2021;

CONSIDERATO CHE l'impiego nella progettazione de qua di una piattaforma digitale consentirà:

1. di colmare in parte le differenze, fra le varie Amministrazioni, in merito ai diversi formati disponibili degli elaborati della strumentazione urbanistica dei singoli Comuni aderenti (cartacei, digitabili), alla disponibilità o meno dei quadri conoscitivi del territorio urbanizzato e delle analisi/ricognizioni degli edifici in territorio rurale;
2. di costruire una banca dati aggiornata per tutti i Comuni (CTR, catasto, strade, toponimi, ecc.),

permettendo a tutti gli operatori di editare oggetti territoriali senza avere specifiche competenze informatiche e in particolare consentirà la redazione del P.O.I. da parte di ogni Comune o suo referente simultaneamente, in autonomia, in tempo reale su unico database condiviso ad un numero non limitato di utenti, lavorando anche sul campo (ricognizione del patrimonio edilizio esistente in area urbana e rurale) e consentendo all'Unione di operare come supervisore delle attività attraverso una costante verifica del rispetto dei contenuti richiesti, delle procedure adottate e delle tempistiche concordate ;

3. di rendere più agevole con conseguente risparmio economico e di tempo al referente comunale e/o professionista incaricato dalla singola amministrazione per redigere gli atti/elaborati di competenza comunale di quadro conoscitivo e progettuale previsti dal disciplinare di incarico predisposto dall'Ufficio di piano;

4. dotare tutti i Comuni di un sistema di consultazione interattivo composto dalle mappe prescrittive e delle norme dello strumento di pianificazione urbanistica;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva stimata per l'allestimento di un'adeguata infrastruttura digitale e di gestione dei Sistema Informativo Territoriale avente tutte le caratteristiche precedentemente descritte possa ammontare ad euro 75.000 e che si ritiene possa essere finanziata dall'Unione con la compartecipazione di ciascun Comune aderente al P.O.I., il tutto come indicato nella allegata Tabella (all.2) che costituisce parte e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO il documento denominato "Atto di avvio del procedimento Contenuti Essenziali (ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e smi)" allegato alla già citata deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 27.08.2020 "LL.RR. 65/2014 - 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE" ed in particolare i contenuti del paragrafo "Indirizzi ed orientamenti per il programma di informazione e partecipazione" nel quale si riportava, tra l'altro, che "... è inoltre auspicabile la formalizzazione di un "Tavolo tecnico di coordinamento intercomunale" (composto dai singoli responsabili degli uffici tecnici dei comuni e dai diversi consulenti generali e locali coinvolti nella formazione del P.O.I.) coordinato dal Responsabile dell'Ufficio Unico di piano, avente lo scopo di verificare e condividere i contenuti e le modalità di redazione dei quadri conoscitivi e di formulazione dei quadri propositivi, di raccogliere ed istruire le diverse proposte progettuali recepite nel processo di partecipazione, di valutare le varie previsioni progettuali da inserire nel piano, nonché di costituire un motore propositivo per la definizione di decisioni di piano coerenti con la programmazione (si pensi ad esempio al programma triennale delle opere pubbliche) ed al contempo conforme al P.S.I. e al P.I.T./P.P.R. ...";

RITENUTO pertanto necessario, ai fini della costituzione del "Nucleo tecnico di coordinamento intercomunale" precedentemente richiamato:

- richiedere formalmente alle singole amministrazioni comunali il nominativo del "tecnico responsabile", per il rispettivo comune e da individuare nell'ambito delle competenze presenti presso gli uffici tecnici, del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale (P.O.I.) che avrà il compito di partecipare ai lavori e di presidiare alle diverse attività del suddetto "Tavolo tecnico di coordinamento intercomunale", assicurando al contempo il tempestivo ed efficace trasferimento delle informazioni dei suddetti lavori ed attività agli organi istituzionali comunali (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale);

- richiedere formalmente altresì alle singole amministrazioni comunali di procedere, per il rispettivo Comune, al contestuale affidamento di un incarico professionale di "tecnico consulente locale" con il compito di affiancare e coadiuvare il "tecnico responsabile" nelle attività concernenti la produzione ed elaborazione di alcuni contenuti essenziali di quadro conoscitivo e di quadro propositivo di esclusiva competenza comunale e per quanto di riferimento per la definizione della pianificazione urbanistica e del quadro previsionale strategico quinquennale di livello comunale da recepire ed inserire in forma coordinata nel P.O.I.;

- ai fini di garantire l'omogeneità e l'uniformità delle attività di redazione del P.O.I. e per il migliore funzionamento del "Tavolo tecnico di coordinamento intercomunale", predisporre, definire e trasmettere di conseguenza ai singoli comuni i contenuti omogenei essenziali dell'incarico di "tecnico consulente locale" riguardanti le attività e le elaborazioni da produrre a livello comunale;

PRESO ATTO del documento predisposto in tal senso dall'Ufficio Unico di piano e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONFERMATO altresì, in ragione di quanto definito con l'atto di avvio del procedimento e nei contenuti del documento già richiamato che il P.O.I., anche per le parti di competenza comunale e per i contenuti omogenei essenziali precedentemente richiamati, sarà comunque redatto ai sensi della L.R. 65/2014 e in conformità al P.S.I. dell'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana e sulla base delle apposite indicazioni metodologiche, degli indirizzi e direttive tecniche, degli schemi esemplificative, delle note tecniche e di orientamento scientifico, dei progetti G.I.S., delle legende cartografiche e del Sistema Informativo Geografico a tal fine predisposti dall'Ufficio unico di piano (U.D.P.) nonché in collaborazione e con l'assistenza e la consulenza dei tecnici incaricati del Coordinamento scientifico e generale del piano e della società incaricata dell'infrastruttura digitale;

CONSIDERATO infine che ai sensi dell'art. 95 comma 8 della LR 65/2014 e s.m.i. le previsioni di del P.O.I. concernenti la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale "... sono dimensionate sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione nel rispetto delle dimensioni massime sostenibili dei nuovi insediamenti. Ai fini della definizione del dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del piano operativo, o parti di esso, i comuni possono pubblicare un avviso sui propri siti istituzionali, invitando i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale ...", si ritiene prioritario ai fini della definizione del P.O.I. di predisporre e pubblicare, nelle more delle attività e delle elaborazioni da predisporre per il quadro conoscitivo, tale avviso pubblico da parte dell'Ufficio Unico di Piano, nonché la sua trasmissione ai singoli Comuni per la pubblicazione sui rispettivi Albi pretori e siti Istituzionali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Area allegato al presente atto;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge:

#### DELIBERA

1. Di dare mandato al R.U.P. di procedere all'allestimento di un'adeguata infrastruttura digitale di gestione del Sistema Informativo Territoriale, avente le caratteristiche indicate in narrativa, mediante l'affidamento – appalto di specifiche e peculiari prestazioni di servizio, ai fini del migliore funzionamento delle attività dell'Ufficio Unico di Piano e per la corretta determinazione delle elaborazioni del P.O.I. con specifico riferimento a quelle geo-cartografiche nonché di quelle propedeutiche alla pubblicazione in Web-G.I.S.. in tutte le fasi del procedimento di formazione. dello stesso P.O.I.;

2. Di approvare l'imputazione della spesa di cui alla piattaforma sopra descritta come da tabella allegata (All.n.2);

3. Di dare mandato alla Responsabile Area Finanziaria di accertare in entrata la compartecipazione alla spesa come dalla citata tabella allegata,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
FIVIZZANO, 03/05/2022  
Vice Segretario  
F.to Sara Tedeschi

4. Di estendere tale mandato, su esplicita richiesta, oltre ai comuni facenti parte del progetto di formazione del P.O.I. anche agli altri comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, in modo da favorire ed assicurare l'omogeneità di uniformazione dei dati e delle informazioni geografiche di base che possono essere trattati dai singoli comuni, anche ai fini delle eventuali ulteriori attività di natura territoriale, programmatoria e di pianificazione settoriale in capo all'Unione e che in tal caso la quota spettante per la piattaforma sia dagli stessi finanziata il tutto con un successivo provvedimento;

5. Di dare mandato al R.U.P. di inoltrare ai singoli Comuni richiesta del nominativo del "Responsabile tecnico", da individuare all'interno del personale delle singole amministrazioni comunali, da nominare quale componente dell'apposto "Nucleo tecnico di coordinamento intercomunale" referente per le attività e le elaborazioni di livello comunale concernenti il procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale (P.O.I.).

6. Di approvare i contenuti essenziali della bozza dell'incarico di "tecnico consulente locale" riguardanti le attività e le elaborazioni da produrre a livello e per le competenze comunali e che le singole amministrazioni comunali si impegnano ad utilizzare ai fini dell'affidamento dello stesso incarico professionale (allegato n.1);

7. Di dare atto che i singoli incaricati di "tecnico consulente locale", si coordineranno direttamente con l'Ufficio Unico di Piano, con il coordinatore scientifico già individuato e gli altri consulenti Generali, mediante la partecipazione attiva all'apposto "Nucleo tecnico di coordinamento intercomunale";

8. Di dare mandato all'Ufficio Unico di Piano alla predisposizione dell'avviso di cui all'art.95 comma 8 della LR 65/2014 e s.m.i. ai fini della definizione del dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del piano operativo e all'invio dello stesso avviso ai singoli Comuni aderenti per la sua pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali;

Quindi, ad unanimità di voti dei presenti resi con separata votazione nei modi e forme di legge,

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a procedere, ai sensi dell'art.134, ultimo comma, del D.Lgs.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

**Il Presidente**

Gianluigi Giannetti

**Il Vice Segretario**

Sara Tedeschi



Unione di Comuni Montana  
**LUNIGIANA**

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

## **Proposta della Giunta Comunale**

**N° 51 del 26/04/2022**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (P.O.I.). LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO, PER L'ADEGUATA INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO E PER LA COSTITUZIONE DEL "NUCLEO TECNICO DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE" CON I DIVERSI COMUNI INTERESSATI -**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Annotazioni:

Fivizzano lì, 28/04/2022

**La Responsabile  
AREA AMMINISTRATIVA  
TEDESCHI SARA**



**COMUNE DI \_\_\_\_\_ (MS)**  
Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica

BOZZA DI CONVENZIONE CONTENENTE LE NORME E LE CONDIZIONI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI "TECNICO CONSULENTE LOCALE" PER LA ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO DI LIVELLO E COMPETENZA COMUNALE, QUALI CONTENUTI ESSENZIALI DEL REDIGENDO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANA DELLA LUNIGIANA.

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_ con la presente scrittura privata a valersi ai sensi di legge firmata digitalmente.

**TRA**

- .... inserire generalità .... , nella sua qualità ed in veste di Responsabile pro tempore del Servizio Urbanistica del Comune di \_\_\_\_\_;

**E**

- .... inserire generalità .... di seguito denominato "professionista incaricato";

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 27.08.2020 avente ad oggetto "LL.RR. 65/2014 - 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE", veniva deliberata l'adesione alla redazione del piano operativo intercomunale (POI) da parte di 11 dei 13 Comuni che hanno approvato il Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.) e precisamente i Comuni di Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri;

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n.2 7 del 24.03.2022 avente ad oggetto "L.R. 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S. PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE A INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 36 DEL 27/08/2020", veniva approvato il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" relativo alla formazione del POI;

- entrambe le citate deliberazioni e i relativi documenti allegati sono stati trasmessi ai soggetti del governo del territorio (di cui all'art. 10 della LR 65/2014), ai soggetti competenti in materia ambientale nonché alla Direzione regionale del MIC e alla Soprintendenza B.A.A.S. competente per territorio, ai fini del procedimento di conformazione del POI al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T./P.P.R.), ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano dello stesso P.I.T./P.P.R. e resi accessibili e consultabili anche per via telematica attraverso l'inserzione sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni;

- gli undici comuni aderenti alla redazione del POI hanno sottoscritto apposita convenzione al fine di esercitare in forma associata la funzione della pianificazione urbanistica finalizzata alla definizione di un unico Piano Operativo Intercomunale per il territorio degli undici Comuni;

- nel procedimento di formazione del POI dell'Unione Comuni Montana della Lunigiana sono stati già affidati gli incarichi per il Coordinamento scientifico e generale e per le elaborazioni GIS di livello intercomunale, per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VINCA, per la formazione e

l'allestimento dell'infrastruttura digitale e del SIT e per le indagini di pericolosità e fattibilità Idrogeologica e sismica, di supporto all'Ufficio unico di piano dell'Unione;

- sulla base di quanto indicato dalla Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana n- \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (... inserire titolo ...) occorre conseguentemente procedere all'affidamento dell'incarico di "tecnico consulente locale" con il compito di produrre ed elaborare i contenuti essenziali di quadro conoscitivo e di quadro propositivo di livello e per le competenze comunale, ai fini della formazione del POI dell'Unione Comuni Montana della Lunigiana, sulla base delle indicazioni, istruzioni ed esemplificazioni fornite dall'Ufficio unico di piano dell'Unione.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - CONFERIMENTO E OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Comune di \_\_\_\_\_ (MS), come sopra presentata, in esecuzione alle Deliberazioni della Giunta dell'Unione dei Comuni Montana delle Lunigiana richiamate in premessa, affida al \_\_\_\_\_, che accetta, lo svolgimento dell'incarico-di "TECNICO CONSULENTE LOCALE" PER LA ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO DI LIVELLO E COMPETENZA COMUNALE, QUALI CONTENUTI ESSENZIALI DEL REDIGENDO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANA DELLA LUNIGIANA.

L'incarico viene svolto sotto le direttive generali del Comune e dell'Ufficio tecnico, nonchè mediante il le attività di coordinamento dell'Ufficio unico di piano istituito presso l'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana e del RUP ai sensi del D.lgs. 50/2016, che impartirà le necessarie istruzioni.

### **Art. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI INCARICO**

L'oggetto dell'incarico è costituito dall'attività professionale concernente la elaborazione della pianificazione urbanistica di livello comunale del territorio di \_\_\_\_\_, da recepire ed inserire in forma coordinata nel Piano Operativo Intercomunale (POI), ai sensi della legge regionale n. 65/2014 e in conformità al Piano Strutturale Intercomunale (PSI) dell'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana, sulla base delle apposite indicazioni metodologiche, degli indirizzi e direttive tecniche, degli schemi esemplificative, delle note tecniche e di orientamento scientifico, dei progetti GIS, delle legende cartografiche e del Sistema Informativo Geografico a tal fine predisposte dall'Ufficio unico di piano (UDP) in collaborazione, con l'assistenza e la consulenza dei tecnici incaricati del Coordinamento scientifico e generale del piano e della società incaricata dell'infrastruttura digitale In particolare, previa la necessaria e propedeutica partecipazione a incontri e riunioni informative e di coordinamento e al corso per l'alfabetizzazione all'uso dell'infrastruttura GIS predisposta per la formazione del POI, l'incarico prevede le seguenti attività professionali:

A) Avviso pubblico per manifestazioni di interesse. Classificazione e predisposizione di una scheda di istruttoria e valutazione tecnico – amministrativa dei contributi pervenuti in esito all'Avviso pubblico emanato dall'Unione, secondo criteri, istruzioni, esemplificazioni e indicazioni fornite dall'UDP.

B) Redazione del quadro conoscitivo del POI a livello comunale. Il quadro conoscitivo che dovrà essere prodotto sia tramite restituzione cartografica che con elaborati documentali, riguarderà in particolare:

- la verifica dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente (RU, PRG, PdF), comprendente anche la ricognizione dei titoli abilitativi rilasciati concernenti la "nuova edificazione", dei piani attuativi (comunque denominati) approvati e non decaduti, delle convenzioni stipulate e non decadute, dei PAPMAA approvati, dei titoli abilitativi rilasciati per i mutamenti di destinazioni d'uso di edifici a destinazione agricola in territorio rurale;

- la ricognizione, la corretta localizzazione e la classificazione del patrimonio edilizio esistente di impianto storico (individuato in via preliminare dal PSI e dall'UDP) e la conseguente schedatura di quelli riconosciuti di valore storico architettonico e testimoniale;
- la ricognizione, la puntuale perimetrazione dei tessuti urbani ed extraurbani a prevalente destinazione residenziale, mista o produttiva (industriale – artigianale, commerciale, turistico – ricettiva, direzionale e di servizio), tenendo conto dell'individuazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee del PIT/PPR e dei relativi Ambiti del territorio urbanizzato del PSI (individuati in via preliminare dal PSI e dall'UDP);
- la ricognizione, la puntuale perimetrazione delle funzioni non agricole poste in territorio rurale, comprensiva dell'edificato sparso a destinazione produttiva (industriale – artigianale, commerciale, turistico – ricettiva, direzionale e di servizio), tenendo conto dell'individuazione e delle indicazioni relative agli Ambiti del territorio rurale del PSI (individuati in via preliminare dall'UDP);
- la ricognizione, la puntuale perimetrazione delle aree e degli insediamenti degradati, dequalificati e decontestualizzati, ricadenti negli Ambiti del territorio urbanizzato e negli Ambiti del territorio rurale del PSI (individuati in via preliminare dall'UDP);
- la ricognizione, la puntuale localizzazione e perimetrazione delle dotazioni territoriali, delle attrezzature generali e di interesse collettivo e degli spazi pubblici costituenti standard urbanistici (parcheggi, scuole, verde attrezzato, impianti sportivi e ludico ricreativi, parchi urbani, ecc.) e la conseguente verifica ai sensi del DM 1444/68 (sulla base dei dati di popolazione desunti dall'anagrafe comunale);
- la ricognizione, la puntuale localizzazione e perimetrazione dei centri abitati e la classificazione della rete stradale in conformità al Codice della Strada, sulla base delle determinazioni vigenti approvate dal comune.

C) Redazione del quadro progettuale del POI a livello comunale. In particolare i contenuti progettuali da produrre al dettaglio di scala comunale, tenendo conto della legenda, delle Norme tecniche di attuazione e delle Schede – norma definite dall'UDP, comprendono:

- la disciplina delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie di livello comunale, ovvero la localizzazione e corretta delimitazione delle previsioni di nuova edificazione, delle previsioni soggette a piani attuativi (comunque denominati), ivi incluse le previsioni di riqualificazione insediativa di aree degradate, di recupero e di rigenerazione urbana; la conseguente redazione delle relative schede – norma;
- la disciplina delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie di livello comunale, ovvero la localizzazione e corretta delimitazione delle nuove previsioni di dotazioni territoriali, delle attrezzature generali e di interesse collettivo e degli spazi pubblici costituenti standard urbanistici (parcheggi, scuole, verde attrezzato, impianti sportivi e ludico ricreativi, parchi urbani, ecc.);
- la disciplina delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie di livello comunale, ovvero la localizzazione e corretta delimitazione delle previsioni di adeguamento della viabilità e dei servizi per la mobilità e l'accessibilità di interesse locale,
- l'individuazione e la definizione dell'elenco dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi.

D) Definizione del "Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano" previa ricognizione e corretta localizzazione degli edifici e degli spazi ritenuti essenziali per l'accessibilità ai servizi e delle attrezzature generali e di interesse comunale, ovvero (in alternativa) la sintesi del PEBA vigente.

E) Supporto e l'assistenza informativa ai professionisti incaricati delle verifiche di fattibilità geologica idraulica e sismica e l'eventuale adeguamento delle previsioni del quadro propositivo alle condizioni di fattibilità eventualmente individuate, nonché ai professionisti incaricati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS e VINCA) e l'eventuale adeguamento delle previsioni del quadro propositivo alle prescrizioni di mitigazione eventualmente individuate.

F) Esame e controdeduzione delle osservazioni comprendente: compilazione dell'elenco e delle tabelle di esame delle osservazioni presentate e dei contributi riguardanti il territorio comunale, la formulazione di indicazioni per le controdeduzioni delle osservazioni di interesse comunale.

G) Adeguamento degli elaborati urbanistici del Piano ai pareri del Genio Civile e dell'Autorità Competente in materia di VAS ed agli esiti della Conferenza Paesaggistica.

L'incaricato si impegna inoltre a:

- garantire nell'esecuzione del lavoro la partecipazione alle riunioni con l'Unione dei comuni, l'Ufficio unico di piano ed altri Enti per la definizione e l'illustrazione dei criteri e delle modalità unificate di analisi, progettazione e restituzione degli elaborati del Piano a livello comunale, la partecipazione agli incontri seminariali e pubblici previsti nel programma delle attività di informazione e partecipazione;
- redigere la documentazione cartografica precedentemente elencata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale concernente i dati territoriali geografici, secondo le indicazioni e la struttura dei dati, i progetti GIS, le legende cartografiche e il Sistema Informativo Geografico a tal fine predisposte dall'Ufficio unico di piano (UDP). A tal fine si impegna altresì a partecipare al corso erogato dall'UDP per la gestione ed il popolamento del Sistema Informativo Geografico appositamente predisposto per il POI.

In particolare per la produzione dei dati geografici e per la redazione degli elaborati cartografici dovrà essere utilizzato il software OpenSource QuantumGIS (QGIS), formato file \*.shp, completi dei file di vestizione (\*.qml) e di eventuali query necessarie alla composizione delle tavole (secondo la piattaforma GIS e il SIT appositamente allestiti dall'UDP). Gli archivi geografici da collegare ai progetti QGIS dovranno essere realizzati su spatial database SQLite con estensione spaziali SpatialLite. Eventuali dati elaborati in formato raster (\*.jpg, \*.tiff, \*.png) dovranno essere forniti georeferenziati in modo da poter essere caricati nei progetti cartografici.

Tutti gli elaborati documentali redatti ai fini dell'espletamento dell'incarico dovranno essere altresì prodotti in formato editabile e scrivibile (Open Office, ovvero nei formati \*.doc, \*.xls).

### **ART. 3 - DETERMINAZIONE DEGLI ONORARI ED IMPEGNI CONSEGUENTI**

In esito ai diversi provvedimenti richiamati in premessa e degli specifici contenuti delle prestazioni professionali oggetto di incarico gli onorari spettanti al professionista incaricato ammontano complessivamente e in forma forfettaria a Euro \_\_\_\_\_,00 (\_\_\_\_\_/00).

L'onorario precedentemente indicati sono da intendersi onnicomprensivi di spese e oneri accessori necessari per lo svolgimento dell'incarico e compensano in via forfettaria: viaggi, spese di trasferta, riproduzione dei materiali, gestione dei servizi tecnici, cancelleria, materiali di lavoro, etc. A tale importo sono pertanto da aggiungere i contributi integrativi e l'I.V.A. (attualmente 22%) dovuti come per legge, per un impegno complessivo di spesa pari a Euro \_\_\_\_\_,00.

### **ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE E CONSEGNA DEGLI ELABORATI**

La presente convenzione decorre dalla data della sua stipula e ha la durata di 18 mesi. La consegna del materiale e delle elaborazioni che conseguono allo svolgimento dell'incarico secondo quanto individuato e descritto al precedente articolo 2 dovrà indicativamente avvenire con il seguente scadenziario, ovvero secondo modalità e tempi di esecuzioni indicati dall'Ufficio unico di piano e dal RUP:

- Consegna del quadro conoscitivo del POI a livello comunale e delle altre elaborazioni di cui all'articolo 2 lettere A e B): entro 4 mesi dalla firma della convenzione.
- Consegna del quadro propositivo del POI a livello comunale e delle altre elaborazioni di cui all'articolo 2 lettere C), D) e E) e di ogni altra elaborazione eventualmente necessaria ai fini dell'adozione: entro 10 mesi dalla firma della convenzione.
- Consegna della proposta di controdeduzioni alle osservazioni e delle altre elaborazioni di cui all'articolo 2 lettere F) e G): entro 2 mesi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione dell'incarico - servizio da parte dell'Unione dei Comuni si applica l'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integr.

L'incaricato qualora per cause a lui non imputabili o di forza maggiore, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integr.

Resta inoltre salva la possibilità di proroga o differimento delle scadenze di consegna precedentemente indicate, disposte dal RUP, ovvero del responsabile dell'Ufficio unico di piano, in ragione di necessità contingenti collegate alla corretta e fattiva esecuzione dell'incarico – servizio, ovvero conseguente alla mancata esecuzione di attività ed elaborazioni espressamente assegnante all'Ufficio di piano, ai singoli uffici tecnici comunali, secondo quanto indicato al precedente articolo 2. La consegna dei materiali e degli elaborati deve essere effettuata nella duplice copia digitale: sia nel formato editabile (\*.doc, \*.dxf; \*.shp), sia nel formato stampabile e pubblicabile (\*.pdf).

#### **ART. 4 - EROGAZIONE E PAGAMENTO DEI COMPENSI**

Il pagamento degli onorari indicati ai precedenti articoli sarà liquidato all'incaricato, previa presentazione di regolare documenti fiscali, secondo le modalità telematiche. Il pagamento di detto compenso tenendo a riferimento la durata dell'incarico e le scadenze di consegna delle elaborazioni previste ed indicate ai precedenti articoli, dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- Acconto 10%, alla consegna dell'incarico in esito alla firma della convenzione: € .x.xxxxx,00
- Acconto 20%, alla consegna degli elaborati di cui all'articolo 2 lettere A e B): € .x.xxxxx,00
- Acconto 50%, alla consegna degli elaborati di cui all'articolo 2 lettere C), D) e E): € .x.xxxxx,00
- Saldo 20%, alla consegna degli elaborati di cui all'articolo 2 lettere F) e G)): € .x.xxxxx,00

#### **ART. 5 - MODIFICA ALLA CONVEZIONE. RAPPORTI TRA LE PARTI, GARANZIE**

Il Comune potrà in qualsiasi momento recedere dalla presente convenzione, rimborsando l'incaricato le spese sostenute e pagando il compenso per il servizio svolto, qualora verifichi l'inadeguatezza della prestazione o la mancata rispondenza alle direttive impartite dal RUP, ovvero dall'Ufficio unico di piano costituito presso l'Unione dei comuni montana e la Lunigiana.

L'incaricato potrà recedere dalla presente convenzione per giusta causa con un congruo preavviso in modo da evitare pregiudizi al Comune. In tal caso essa ha diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso del servizio svolto solo se la recessione non è causa di danno all'Ente stesso.

La convenzione potrà altresì essere modificata, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso in cui il Comune intenda eseguire ulteriori prestazioni non previste nel presente incarico e/o che consistono nell'approfondimento delle prestazioni già previste.

Il relativo corrispettivo contrattuale sarà determinato sulla base delle prestazioni richieste e dell'importo effettivo delle attività e prestazioni professionali da realizzare.

Ai fini di assicurare le necessarie garanzie di natura assicurativa, l'incaricato dichiara di essere munito di polizza - certificata "Responsabilità Civile" (RC) professionale Ingegneri - Architetti, valida per l'intera durata della presente convenzione.

#### **ART. 6 - PROPRIETA' DEL MATERIALE E DEGLI ELABORATI PRODOTTI**

Gli elaborati come predisposti resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune, la quale potrà darvi esecuzione o meno, come pure potrà introdurvi, nel modo e coi mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che l'incaricato possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto stesso nei criteri informativi generali.

#### **ART. 7 - RISERVATEZZA E INCOMPATIBILITA'**

Per gli eventuali professionisti collaboratori dell'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono le

cause di incompatibilità previste al riguardo dalla vigente legislazione e da norme regolamentari, ivi compresa quella dell'Ordine / Albo professionale di appartenenza.

Gli stessi professionisti e l'incaricato non dovranno inoltre avere conflitti di interesse in corso con il Comune e l'Unione dei comuni montana della Lunigiana; dovranno essere altresì in possesso di tutte le eventuali autorizzazioni sollevando fin d'ora il Comune da ogni onere a riguardo.

L'incaricato si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità o la cessazione delle condizioni sopra indicate, sia per sé che per i propri collaboratori.

L'incaricato dichiara inoltre di non essere assoggettato ad alcuna incompatibilità all'incarico affidato.

L'incaricato e i professionisti collaboratori, anche in conformità all'etica professionale, sono tenuti infine a mantenere un rigoroso riserbo su dati e fatti di cui vengano a conoscenza in virtù dell'incarico conferitogli.

#### **ART. 8 - REGISTRAZIONE DELL'ATTO**

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - comma 2 - del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131. In tal caso, tutte le spese della presente convenzione nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico della parte che si sarà resa inadempiente.

#### **ART. 9 - FORO COMPETENTE E NORMA DI RINVIO**

Il foro di Massa - Carrara è il solo competente a giudicare le controversie sorte fra le parti contraenti in merito all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Per quanto non espressamente previsto in questa convenzione si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D. Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integr.

Letto, approvato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per il Comune di \_\_\_\_\_  
Il Responsabile del Servizio Urbanistica

\_\_\_\_\_

L'incaricato

\_\_\_\_\_

comune	Importo trasferito come da del. Giunta n°61 del 04/11/2021	Importo INFRASTRUTTURA DIGITALE a carico dell'Unione di Comuni	Importo INFRASTRUTTURA DIGITALE a carico dei singoli Comuni	Importo stimato per incarico professionale attività di competenza comunale
Bagnone	18.228,77	-	4.000,00	14.228,77
Casola in Lunigian	18.228,77	-	4.000,00	14.228,77
Comano	18.228,77	-	4.000,00	14.228,77
Filattiera	25.520,28	-	5.500,00	20.020,80
Fivizzano	32.811,75	-	7.500,00	25.311,75
Licciana Nardi	25.520,28	-	5.500,00	20.020,80
Mulazzo	25.520,28	-	5.500,00	20.020,80
Podenzana	18.228,77	-	4.000,00	14.228,77
Tresana	25.520,28	-	5.500,00	20.020,80
Villafranca in Luni	25.520,28	-	5.500,00	20.020,80
Zeri	18.228,77	-	4.000,00	14.228,77
<b>TOTALE</b>	<b>251.557,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	



Unione di Comuni Montana  
**LUNIGIANA**

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

## **DELIBERA DELLA GIUNTA**

**N° 34 del 28/04/2022**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (P.O.I.). LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DEL QUADRO PROPOSITIVO, PER L'ADEGUATA INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO E PER LA COSTITUZIONE DEL "NUCLEO TECNICO DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE" CON I DIVERSI COMUNI INTERESSATI -**

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

**Il sottoscritto Vice Segretario , visti gli atti di ufficio**

#### **ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

- Delibera dichiarata Immediatamente Eseguita.
- è stata pubblicata all'albo On-Line dell'UCML a partire dal 03/05/2022 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000
- è divenuta esecutiva in data 28/04/2022 ;

**Vice Segretario**  
Sara Tedeschi

---